



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale via Dante Voghera

Via Dante n. 3 - 27058 - Voghera - Pavia Tel. 0383/41759-41757 Fax 0383/62994
e-mail: pvic827005@istruzione.it PEC pvic827005@pec.istruzione.it sito web www.icviadantevoghera.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2018/2019
A.S. 2019/20
A.S. 2020/21

Versione A.S. 2020/21

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, delle RSU e delle OO.SS. Esse sono lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione e i soggetti sindacali e perseguono l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.


La correttezza e la trasparenza dei comportamenti, il dialogo costruttivo e la reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, nonché condizione necessaria per la prevenzione e risoluzione dei conflitti: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo di via Dante" di Voghera.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula. Esso si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite da un successivo contratto.
3. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate negli specifici articoli ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto di mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo.
4. Il presente contratto è modificabile e/o integrabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti e/o innovazioni legislative.

Art. 2 – Interpretazione autentica





1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 Trasparenza

1. Il contratto, incluse le tabelle relative all'utilizzo del FIS, è pubblicato sull'albo on line dell'Istituto.
2. I prospetti nominali relativi all'utilizzo del FIS sono consegnati alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione. Essi non sono divulgabili.
3. La pubblicazione degli atti all'albo on line dell'istituto costituisce informativa.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Modelli relazionali

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità, è strutturato in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro, lo sviluppo professionale, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività e dei servizi istituzionali.
2. Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:
 - a. informazione;
 - b. contrattazione integrativa di istituto;
 - c. confronto.


Art. 5 – L'informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. L'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare e di esprimere osservazioni e proposte.

Art. 6 – La contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Il contratto integrativo ha durata triennale. I criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Art. 7 – Il confronto


The bottom of the page features four handwritten signatures in black ink. From left to right, they appear to be: 'Mig. Leccorue', 'Bogno', 'Elisumi', and 'Dypljade' followed by 'cauto' and 'faepuodi' written below it.

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per l'informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore ai quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni.

Art. 8 – Esperti

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 9 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione, dell'informazione e del confronto invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta o attraverso posta elettronica; devono essere indicate le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 10 – Materie oggetto di Contrattazione integrativa


Oggetto della contrattazione integrativa sono i seguenti punti:

- a) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi Titolo III);
- b) i criteri per la ripartizione dei fondi di istituto (vedi art. 26);
- c) i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (vedi art. 27);
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (vedi art.35);
- e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali (vedi CAPO II del TITOLOII);
- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA (vedi art. 36);
- g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 37);
- h) il diritto alla disconnessione (art.38);
- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.39).

Art. 11 – Materie oggetto di Confronto

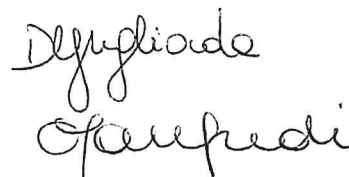
Oggetto del confronto sono i seguenti punti:

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
- b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- c) i criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento;

 M. Deceane

 Bagnu

 Elbani

 Diugliade
Diugliade

d) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 12 – Materie oggetto di Informazione

Oltre a tutte le materie che prevedono il confronto o la contrattazione integrativa, sono oggetto di informazione i seguenti punti:

- a) proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 13 – Attività sindacale

1. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l’Aula Magna della sede Centrale o altri locali delle sedi, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali. Si richiede il rispetto della normativa di contenimento del Covid. Per l’attività sindacale possono essere utilizzati sistemi di videoconferenza (Meet, Zoom...).
2. Il Dirigente trasmette alla RSU e al personale interno le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno mediante pubblicazione nell’apposita area “Albo sindacale” del sito web di Istituto.

Art. 14 - Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali

1. Al fine di garantire le prestazioni, indicate negli artt. 1 e 2 della L. 146/90, come modificata dalla L. 83/2000 (Servizi minimi in caso di sciopero – Comparto Scuola), indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l’effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali e il pagamento degli stipendi, sarà assicurata la presenza delle seguenti figure professionali: il DSGA, 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e 1 collaboratore scolastico per la sede centrale per le attività connesse all’uso dei locali interessati, per l’apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull’ingresso principale.
2. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all’albo della scuola l’ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi di cui al comma 1. Saranno indicati in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), successivamente sarà effettuato un sorteggio escludendo, se possibile, dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
3. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l’adesione allo sciopero; tale comunicazione deve essere resa entro il secondo giorno successivo all’invito. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il dirigente scolastico valuterà l’entità della riduzione del servizio scolastico e comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà i nominativi del personale da includere nei contingenti di cui al precedente comma 1, in servizio presso l’Istituto Comprensivo, tenuti alle prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati tre giorni prima dell’effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

M. G. Leccorrie *B. Bogni* *E. Chysem* *D. Delydiado*
ofaupredi

4. Il Dirigente Scolastico e gli organi dell'Amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, renderanno pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione.

Art. 15 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dal vigente CCNL – Comparto Istruzione e ricerca cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora. L'assemblea (per motivi di sicurezza dipendenti dalla pandemia) può essere fatta on line.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 16 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora

 Luigi Leccore

 Bogne



 D'Agliade
 Caspardi

sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 18 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

2. Il RSPP svolge ordinariamente i seguenti compiti:

- coordina tutte le attività di prevenzione e protezione;
- vigila sul rispetto delle norme definite nel Piano di rilevazione dei rischi;
- tiene i contatti con gli EE.LL. per tutte le esigenze connesse alla sicurezza;
- coordina l'attività delle figure sensibili di plesso;
- coadiuva il programma delle esercitazioni di evacuazione dei plessi.

Art. 19 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto antincendio e gestione dell'emergenza
- referente Covid per la scuola.

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso

3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 20 - I Preposti

Sono individuati i Preposti con compiti di coordinamento e supervisione in materia di attuazione della normativa relativa alla Sicurezza sui luoghi di lavoro. Ai Preposti saranno fornite adeguate competenze attraverso specifici corsi di Formazione.

TITOLO QUARTO – ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 22 – Attività aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA

Luca Scavari *Bogner* *Styber* *Dygliado* *Carfanti*

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale A.T.A. o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Risorse finanziarie (allegato A)

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", le seguenti risorse:

- a) Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.);
- b) le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva;
- c) le risorse destinate alle funzioni strumentali;
- d) le risorse destinate agli Incarichi specifici del personale ATA ai sensi dell'art. 47 C.C.N.L. 29/11/2007, comma l, lettera b) come sostituito dall'art. l della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008;
- e) le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- f) le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti;
- g) le risorse per la valorizzazione del personale docente;
- h) le risorse di cui all'art. 1, comma 592 della legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio).

Art. 24 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 25 – Finalizzazione delle risorse del FIS



1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

2. I criteri per l'individuazione delle attività da retribuire sono:

a) rispondenti a specifici bisogni organizzativi con attività individuate nel PIANO ANNUALE di realizzazione del PTOF (criterio organizzativo)

b) rispondenti a specifici bisogni formativi con attività educative e didattiche inserite nel PTOF (criterio formativo)

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. La suddivisione è riportata nell'allegato B. Di norma il 70% del FIS è riservato ai docenti mentre il restante 30% al personale ATA.

Art. 27 – Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori (FIS)

1. Al fine di perseguire le finalità del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

a. in primo luogo i fondi vengono assegnati alle figure di sistema impiegate in attività organizzative (collaboratori del dirigente, referenti di plesso, coordinatori di classe, referenti di aree di particolare rilievo, comm. orario, comm. formazione classi, commissioni di funzioni strumentali...);

b. in secondo luogo vengono retribuiti i docenti che presentano attività educative e didattiche rispondenti a specifici bisogni formativi; viene data precedenza ai progetti in parte a carico dei genitori (che in genere includono un compenso forfettario di 5 h per il docente referente / coordinatore del progetto e compensi per il personale insegnante e/o ATA necessari alla realizzabilità del progetto stesso), seguiti da quelli che prevedono solo un compenso forfettario di 5 ore per il progettista, seguiti a loro volta dai progetti interamente a carico del FIS.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nel prospetto finanziario (allegato E)

Art. 28 - Risorse per le funzioni strumentali al PTOF

1. Le risorse utilizzabili per le funzioni strumentali sono quelle indicate nell'allegato C1

2. Con delibera del Collegio dei docenti del 4/9/2020, per l'anno scolastico 2020/2021 vengono individuate n. 7 funzioni strumentali, alle quali spetterà il compenso indicato nell'allegato C1

Art. 29 - Risorse per progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio

Le attività da retribuire con questa voce riguardano gli interventi di prima alfabetizzazione che si effettuano sugli alunni stranieri quando vengono inseriti in corso d'anno nelle classi delle scuole dell'Istituto.

L'attivazione di questi interventi avviene secondo il seguente iter:

1) segnalazione da parte dei docenti di classe sulla necessità di intervento;

2) disponibilità del docente della classe o, in alternativa, del docente di altre classi ad effettuare gli interventi fuori dall'orario di servizio;

3) stesura da parte del docente o dei docenti che si sono resi disponibili ad effettuare gli interventi del progetto con l'indicazione degli obiettivi specifici che si intendono perseguire, i mezzi che si intendono utilizzare e la quantificazione delle ore necessarie per la realizzazione del progetto stesso.

M. S. Leccardi

Bagni

Harber

D. J. G. G. G.

4) affidamento dell'incarico al docente da parte del Dirigente Scolastico con l'indicazione del n° di ore assegnate.

ART. 30 - Attività complementari di educazione fisica (Avviamento alla pratica sportiva)

Sono da retribuire con questa voce le attività riguardanti il Centro Sportivo Scolastico (CSS) la cui costituzione è stata deliberata nella seduta del Consiglio di Istituto del 17/9/2020.

Art. 31- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo per la forma di intensificazione della prestazione, sono riconosciute in forma forfettaria.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo sono remunerate oppure riconosciute con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica (allegato D). Non è possibile assegnare l'incarico specifico a chi beneficia dell'art. 7 (sulla base dell'Intesa nazionale del 13 maggio 2011) e chi, tra amministratori e tecnici, è titolare della seconda posizione economica.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- beneficiari della 1° e seconda posizione economica;
- disponibilità degli interessati ad assumere le maggiori responsabilità previste dal CCNL vigente;
- comprovata professionalità specifica.

3. La disponibilità finanziaria dell'Istituto per gli incarichi specifici è riportata nell'allegato D

4. Per quanto riguarda l'individuazione del personale ATA beneficiario dell'art. 50 CCNL 2006/09 (posizioni economiche del personale ATA) si dichiara che nell'Istituto prestano servizio n. 14 collaboratori scolastici e n° 3 assistenti amministrativi beneficiari della 1ª posizione economica prevista dall'art. 50 CCNL 2006/09 e n° 1 Assistenti amministrativi beneficiari della 2ª posizione dall'art. 50 CCNL 2006/09

Tali benefici economici prevedono l'affidamento di compiti coerenti, in aggiunta a quelli dello specifico profilo, nella logica della valorizzazione caratterizzata da autonomia e responsabilità operativa, con esclusione dalla possibilità di attribuzione degli incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 CCNL.

Art. 33 - Conferimento degli incarichi

1. L'assegnazione di incarichi di cui al presente accordo sarà effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati da parte del Dirigente Scolastico indicando le modalità ed i tempi di svolgimento, le modalità di certificazione dell'attività nonché l'importo lordo spettante e i termini di pagamento.

2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.


Art. 34 - Liquidazione compensi

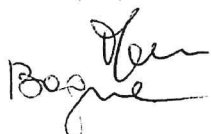
1. Ai sensi di quanto previsto dall'art.2 comma 197 della Legge Finanziaria 2010 (cedolino unico), per tutte le attività previste dalla contrattazione si procederà alla liquidazione della cifra contrattata.

2. Le risorse finanziarie da destinare alle singole attività sono descritte in dettaglio nel prospetto finanziario allegato (allegati C1, C2, D, E)

3. La liquidazione dei compensi è vincolata alla rendicontazione delle attività svolte, secondo modalità che sono rese note nel conferimento dell'incarico.

4. La partecipazione ai lavori di ogni Commissione viene retribuita in base ai verbali e dietro presentazione della relazione del lavoro svolto (da parte della Funzione strumentale di riferimento o del singolo membro

 Ugo Leccorici

 Bogner

 Eupeni

 D'Alipiedi

della commissione) e del riepilogo delle ore effettivamente svolte da ogni singolo membro, nei limiti del monte ore assegnato.

5. I compensi previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato. Qualora l'assenza pregiudichi l'espletamento dell'incarico, lo stesso potrà essere revocato. La revoca sarà disposta su segnalazione del coordinatore/referente o responsabile di area (per i docenti) e in caso di personale ATA, su segnalazione del DSGA.

6. Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non autorizzate non sono retribuite.

Art 35 – Criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria per il personale ATA

Il personale ATA può richiedere sulla base di motivi di salute o sulla base di motivazioni adeguatamente documentate l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria. La flessibilità oraria deve comunque essere funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza.

Art. 36 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Il riferimento in materia di contrattazione sull'aggiornamento è il Piano Nazionale per la Formazione emanato dal MIUR in attuazione al comma 124 della legge 107/15. La formazione avviene principalmente attraverso la partecipazione ai corsi gestiti da parte dell'ambito territoriale 31. Eventuali fondi del MOF o per la formazione possono essere utilizzati dall'IC per incontri formativi o corsi inerenti a particolari esigenze formative dell'Istituto individuate dal Collegio Docenti.

Art 37 – Diritto alla disconnessione

Fermo restando il riconoscimento dell'importanza delle nuove tecnologie come strumento di facilitazione nella comunicazione e nell'organizzazione del lavoro, l'Amministrazione si impegna a dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi inviando mail o messaggi con un anticipo di almeno 24 ore (festività escluse) in modo tale da contemperare le esigenze dell'efficacia e della qualità del servizio con il benessere del lavoratore.

Art 38 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione a supporto dell'attività didattica.

I servizi amministrativi garantiscono supporto alla didattica ad esempio emanando avvisi, circolari e documenti, predisponendo comunicazioni specifiche sull'andamento disciplinare degli alunni, fornendo supporto ai docenti per predisporre materiali utili alle prove d'esame, curando le procedure per l'effettuazione delle prove Invalsi.

Art 39 – Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA

L'IC ha tutti i plessi situati in un unico comune.

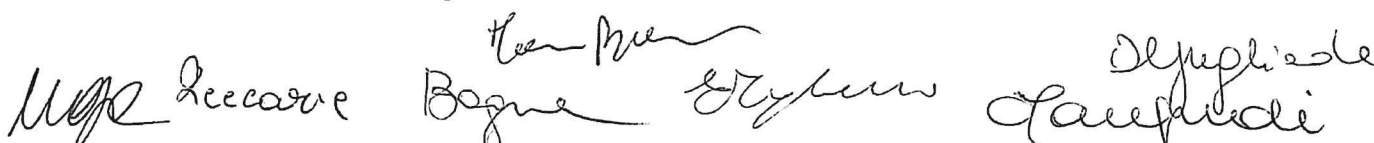
Il personale docente, eccettuati casi di particolare necessità organizzativa o dovuti a una forte conflittualità che non è stato possibile risolvere e che rendono non attuabile nel concreto il patto educativo, vengono assegnati per continuità.

Il personale ATA viene assegnato a seconda delle necessità dell'organizzazione.

Eventuali necessità del personale possono essere prese in considerazione sulla base di richieste adeguatamente motivate.

Art 40 – Criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento

I permessi di aggiornamento vengono dati automaticamente a richiesta, ad eccezione del caso in cui le richieste siano in una certa giornata così numerose da compromettere la normale erogazione del servizio.



In questo caso si procederà a rotazione. La domanda per il permesso deve essere inoltrata all'Amministrazione con un anticipo di almeno cinque giorni.

Art 41 – Promozione del benessere organizzativo

Il Documento di valutazione dei rischi contiene una parte relativa allo stress correlato al lavoro. In tale documento si prospettano anche le azioni organizzative tali da poter aumentare il benessere organizzativo.

Letto e sottoscritto a Voghera il / / 2021

Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico



Delegazione di parte sindacale

La RSU



Leccorre Giomè

Begone

Diphanu

Diphanu

Carlo Garofoli

Per.

PERSONALE DOCENTE e ATA

COMPENSI fondo M.O.F a.s. 2020/2021

ALLEGATO A

Nell'anno scolastico 2020/21 le risorse disponibili per l'attribuzione dei compensi accessori con la quale saranno retribuite le attività di cui al CCNL sono state comunicate con la seguente nota:
Nota n. 23072 del 30/09/2020.

sett.2020/ago.2021		
	Lordo Dip	Lordo Stato
FONDO ISTITUTO	€ 60.483,81	€ 80.262,02
FUNZ. STRUM.	€ 5.718,94	€ 7.589,03
INCARICHI SPECIFICI	€ 3.653,11	€ 4.847,68
ORE ECCEDENTI	€ 4.052,51	€ 5.377,68
AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMM.	€ 3.461,42	€ 4.593,30
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	€ 1.547,25	€ 2.053,20
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€ 21.124,29	€ 28.031,93
TOT. FONDO COMUNICATO	€ 100.041,33	€ 132.754,84

Resti anni precedenti

	lordo dip	lordo stato
Econ.anni precedenti Funz.Strumentali	€ 0,01	0,01
Econ.anni precedenti Inc. Specifici	€ 7,98	10,59
Econ.anni precedenti FIS ata	€ 1.024,00	1.358,85
Econ.anni precedenti FIS docenti	€ 20.511,12	27.218,26
Econ. anni precedenti area a rischio	€ 2.260,73	2.999,99
Econ.anni precedenti ore ecc.	€ 5.076,02	6.735,88
Econ.anni precedenti pratica sportiva	€ 2.884,77	3.828,09
Totale	€ 31.764,63	€ 42.151,66

Ugo Zeccone
Bogno Cefalupiedi
Dipartimento DigiStado Mario Rom

RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO A.S. 2020/2021
PERSONALE DOCENTE e ATA

Indennità di direzione DSGA parte variabile da detrarre SOSTITUZ. DSGA	Tipologia Compenso	
	Lordo Dip	Lordo Stato
	81.608,10	108.293,95
	6.300,00	8.360,10
	0,00	0,00
disponibilità risorse FIS da ripartire	€ 75.308,10	€ 99.933,85
Disponibilità per docenti	€ 52.715,67	€ 69.953,69
Disponibilità per ATA	€ 22.592,43	€ 29.980,15
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.718,94	€ 7.589,03
INCARICHI SPECIFICI	€ 3.653,11	€ 4.847,68
ORE ECCEDENTI	€ 4.052,51	€ 5.377,68
PRATICA SPORTIVA	€ 1.547,25	€ 2.053,20
AREE A RISCHIO E...	€ 3.461,42	€ 4.593,30

ECONOMIE RAGGRUPPATE PER AREE

Econ.anni precedenti Funz. Strumentali	€ 0,01	0,01
Econ.anni precedenti Inc. Specifici	€ 7,98	10,59
Econ.anni precedenti FIS ata	€ 1.024,00	1.358,85
Econ.anni precedenti FIS Docenti	€ 20.511,12	27.218,26
Econ. ann precedenti aree a rischio	€ 2.260,73	2.999,99
Econ.anni precedenti ore ecc.	€ 5.076,02	6.735,88
Econ.anni precedenti Pratica Sportiva	€ 2.884,77	3.828,09
TOTALE	€ 31.764,63	42.151,66

Handwritten signatures:
 Nov...
 ...
 ...
 ...
 ...

TOTALE FIS DOCENTI	€ 73.226,79
TOTALE FIS ATA	€ 23.616,43
Indennità DSGA e Sostituto	€ 6.300,00
TOTALE FUNZ. STRUM	€ 5.718,95
TOTALE INC. SPECIFICI	€ 3.661,09
TOTALE ORE ECCEDENTI	€ 9.128,53
TOTALE PRATICA SPORTIVA	€ 4.432,02
TOTALE AREE A RISCHIO	€ 5.722,15
TOTALE FONDO MOF (lordo dipendenti)	€ 131.805,96

TOTALE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE

€ 131.805,96

Contrattazione FONDO D'ISTITUTO A.S. 2020/2021									
PERSONALE DOCENTE				Allegato C1					
Le risorse entranti per i docenti si compongono delle seguenti voci:									
		Lordo dip.		lordo Stato					
Risorse da contrattare		€	73.226,79	€	97.171,95				
Funzioni Strumentali		€	5.718,95	€	7.589,05				
Fondazioni Sportive		€	4.432,02	€	5.681,29				
Fondi AARR		€	5.722,15	€	7.593,29				
TOTALE ENTRATE		€	89.099,91	€	118.235,57				
DOCENTI									
I criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto									
Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse attività realizzate nella scuola									
alla base delle esigenze organizzative e didattiche. Dette esigenze derivano dalle attività previste dal POF.									
In seguito alle delibere del Collegio Docenti									
si propongono le seguenti attività da retribuire con il fondo di istituto:									
				5.718,95	Stato				
Funzioni Strumentali									
AREA	n. docenti			Importo					
Progettazione Strategica (PTOF, PON, Bandi) e RS	1			816,99	1.084,15				
Valutazione, autovalutazione, Invalsi e RAV	1			816,99	1.084,15				
Didattica	1			816,99	1.084,15				
Comunicazione Istituzionale e Interna	1			816,99	1.084,15				
Formazione	1			816,99	1.084,15				
Inclusione	1			816,99	1.084,15				
Intercurriculum	1			816,99	1.084,15				
				SPESO	5.718,93				
				DA SPENDERE	0,02				
						risorse disponibili	€	73.226,79	
FUNZIONI ORGANIZZATIVE									
FUNZIONE	n. docenti	Compensi ore frontali	compensi ore non frontali	Comp. Forfettaria	lordo dip.			lordo Stato	
		35,00	17,50						
Collaboratore del dirigente 1	1		ISC		2.625,00			3.483,38	
Collaboratore del dirigente 2	1		ISC		2.625,00			3.483,38	
Referente di plesso Infanzia via Fracido	1			350,00	350,00			464,45	
Referente di plesso Infanzia via Furini	1			350,00	350,00			464,45	
Referente di plesso Infanzia Provenzani	1			350,00	350,00			464,45	
Referente di plesso Infanzia Valle	1			350,00	350,00			464,45	
Referente di plesso Infanzia Cobetti	1			400,00	400,00			530,80	
Referente di plesso Primaria Dante	1			250,00	250,00			331,75	
Referente di plesso Primaria Provenzani	1			400,00	400,00			530,80	
Referente di plesso Piano - sede centrale	1			200,00	200,00			265,40	
Referente di plesso Piano - sede ex-Margliano	1			400,00	400,00			530,80	
Coordinatori di dipartimento Piano	6			300,00	2.700,00			3.582,90	
Presidenti Interclasse primaria	6			300,00	1.800,00			1.990,50	
Referente educazione civica per la scuola	4		30		2.100,00			2.786,70	
Coordinatori educazione civica secondaria e primaria	54		5		4.725,00			6.270,08	
Coordinatore consiglio di classe Piano	24			350,00	8.400,00			11.146,80	
Membro Commissione ICT	7		30		3.875,00			4.876,73	
Membro Commissione Oratio Piano	2		50		1.750,00			2.322,25	
Membro Commissione Formazione Classi Piano	2		20		700,00			928,90	
Membro Commissione Formazione Classi Indirizzo Musicale Piano	1		10		175,00			232,23	
Membro Commissione colobudo	3		0		0,00			0,00	
Referente Commissione Mensa	3		20		350,00			464,45	
Membro Commissione mensa	6		10		1.400,00			1.857,80	
Animatore digitale	1		50		875,00			1.181,13	
Referente indirizzo musicale	1			450,00	450,00			597,15	
Referente cyberbullismo / adozioni	1		20		350			464,45	
Referente dipendenza da videogiochi, droga, alcol	2		10		350			464,45	
Referente biblioteca secondaria	1		20		350			464,45	
Referente biblioteca primaria	1		20		350			464,45	
Referente aula della memoria secondaria	1		5		87,5			116,11	
Referente aula della memoria primaria	1		15		262,5			348,34	
Referente Servizi secondaria	1		20		350			464,45	
Referente Servizi primaria	1		20		350			464,45	
Referente CIDI/Internazionalizzazione	1		19		175			232,23	
Referente laboratorio Informatica Piano	1		20		350			464,45	
Referente laboratorio Informatica succursale Piano	1		20		350			464,45	
Referente Atelier Digitale	1		20		350			464,45	
Referenti Educazione alla legalità / Cittadinanza attiva / CPL	2		10		350			464,45	
Referente laboratorio scienze Piano	1		15		175			232,23	
Referente laboratorio Artistico - Tecnologico Piano	1		20		350			464,45	
Referente Atelier Artistico Dante	1		20		350			464,45	
Referente laboratorio New Media Literacy Piano	1		20		350			464,45	
Referente laboratorio Informatica primaria	3		10		525			696,68	
Referente laboratorio Informatico Infanzia	5		5		437,5			580,56	
Referente sicurezza	1		20		350			464,45	
Preventi sicurezza	4		20		1400			1.857,80	
Referenti Covid	23		10		3675			4.876,73	
Referente scuole d'infanzia	1			200	200			265,40	
Referenti educazione alla salute, Educaz. ambientale	2		10		350			464,45	
Referente laboratorio intercultura	1		0		0			0,00	
Referente sportello di ascolto	2		15		525			696,68	
Referente attrezzature mobili	1		20		350			464,45	
Memberi Commissione Progettazione Strategica (PTOF, PON, Bandi) e RS	3		30		1.575,00			2.090,03	
Memberi Commissione Valutazione, autovalutazione, Invalsi, RAV	7		30		3.875,00			4.876,73	
Memberi Commissione Interclasse	2		30		1.050,00			1.393,35	
Memberi Commissione Didattica	3		30		1.575,00			2.090,03	
Memberi Commissione Inclusione	5		30		2.625,00			3.483,38	
Memberi commissione orientamento in uscita	3		30		1.575,00			2.090,03	
Memberi commissione continuità	28		30		19.600,00			26.009,20	
Tutor docenti tirocinio universitario	5		30		1.750,00			2.322,25	
TOTALE FUNZIONI ORGANIZZATIVE					60.682,50			110.920,81	

L'impegno delle funzioni strumentali corrisponde a 17 ore effettive di lavoro. Nel caso in cui l'impegno delle funzioni strumentali dovesse eccedere tale numero di ore, le ore in più effettuate, opportunamente documentate, vengono retribuite con gli avanzi del fondo (in maniera proporzionale nel caso in cui l'avanzo sia inferiore alla somma del numero delle ore)

Prof. G. Scarfidi
 Direzione Didattica
 D. G. Scarfidi

Spese a carico del FIS e della valorizzazione nel 2020/2021 per il personale docente

Allegato C2

€	73.226,79
€	60.662,50
€	12.564,29

Disponibilità fis

Quota incarichi

Quota progetti

	Titolo	Referente	Attività	Numero ore	Costo orario	Totale
1	IC Dante in movimento	Daniela Ferlin	referente	5	17,5	€ 87,50
			collaboratori scolastici	20	12,5	€ 250,00
2	Trinity Scuola Primaria	Elisa Cignoli	referente	5	17,5	€ 87,50
			AA	2	14,5	€ 29,00
3	Sure School	Antonio Buccino	referente	5	17,5	€ 87,50
			attività di non insegnamento	10	17,5	€ 175,00
4	Body Percussion	Antonio Buccino	referente	5	17,5	€ 87,50
			attività di non insegnamento	5	17,5	€ 87,50
5	Drums around the world	Antonio Buccino	referente	5	17,5	€ 87,50
			attività di non insegnamento	5	17,5	€ 87,50
6	Trinity secondaria	Flavio Berghella	referente progetto	5	17,5	€ 87,50
			attività di non insegnamento	20	17,5	€ 350,00
7	Star bene con se stessi...	Stefania Gazzaniga	referente	5	17,5	€ 87,50
8	Il corpo esplora lo spazio	M. C. Bossolini	referente	5	17,5	€ 87,50
9	Un poster per la pace	Flavio Cova	referente	5	17,5	€ 87,50
			attività di non insegnamento	5	17,5	€ 87,50
			collaboratori scolastici	2	12,5	€ 25,00
10	Una lingua per (are a rischio)	Carla Manfredi	funzione strumentale	0	0	€ 0,00
11	Greenschool	Elisa Cignoli	referente	5	17,5	€ 87,50
			attività di non insegnamento	32	17,5	€ 560,00
			AA	2	14,5	€ 29,00
12	Scuola domotica	Alessandro Crescente	referente	5	17,5	€ 87,50
			attività di non insegnamento	10	17,5	€ 175,00
			ore extracurricolari	60	35	€ 2.100,00
13	Dado digitale	Alessandro Crescente	referente	5	17,5	€ 87,50
			attività di non insegnamento	5	17,5	€ 87,50
			ore extracurricolari	24	35	€ 840,00
14	educazione domiciliare					accantonamento
						500
						TOTALE € 6.433,00

Residuo 6.131,29 €

Leone Pape
My Stephen
ofanquedi
Digiado
Floro Nahu

Istituto Comprensivo di Via Dante - V O G H E R A

ALLEGATO E

Compensi FONDO DI ISTITUTO - Anno Scolastico 2020/2021

CRITERI GENERALI - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Unità	DESCRIZIONE	N°-ORE	tot.ORE	Comp./H.	tot.Comp.
8	Sostituzione collega e intensificazione	8	64	14,50	928,00
2	Collaboraz.Docente Vicario per Servizio suppl.- sostit.	32	64	14,50	928,00
2	Collab.DSx Organico Docenti	26	52	14,50	754,00
1	Collab.DSGA x Organico ATA	10	10	14,50	145,00
1	Gestione materiale magazzino	19	19	14,50	275,50
2	Gestione Progetti	2	4	14,50	58,00
6	Straordinari	20	120	14,50	1.740,00
2	Tutoraggio nuovi colleghi	30	60	14,50	870,00
2	Supporto docenti neo immessi in ruolo	30	60	14,50	870,00
2	Supporto alle famiglie per iscrizioni	20	40	14,50	580,00
2	Intensificazione contratti	12	24	14,50	348,00
	TOTALE COMPLESSIVO	209	517	14,50	7.496,50

CRITERI GENERALI - COLLABORATORI SCOLASTICI

Unità	DESCRIZIONE	N°-ORE	Comp./H.	tot.Comp.
38	Intensificazione colleghi assenti	10	380	4.750,00
12	Igiene alunni	18	216	2.700,00
42	Intensificazione per COVID	13	546	6.825,00
4	Partecipazione Progetti	5	22	275,00
	TOTALE COMPLESSIVO	1164	12,50	14.550,00
	Totale complessivo Personale ATA	1681		22.046,50

DISPONIBILITA' FIS 2020/2021

€ 16.255,14

AVANZO FIS 2019/2020

€ 1.024,00

DISPONIBILITA' TOTALE
CON VALORIZZAZIONE 30

€ 17.279,14

4.813,38 € € 22.092,52
22.092,52 € € 46,02 € AVANZO

Decreto: Boque
Alleg. 1. Duplicato per
ANP